



COMUNE DI ANDRANO
Provincia di Lecce

AREA LAVORI PUBBLICI - PATRIMONIO - AMBIENTE
DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Registro Generale Num. 32 del 22/01/2025

OGGETTO: D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 e D.D. 402 del 05.12.2023 - Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata. PROROGA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

IL RESPONSABILE DELLA IV^ AREA
LAVORI PUBBLICI – PATRIMONIO – AMBIENTE

RICHIAMATE:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 20 maggio 2019, avente ad oggetto “Approvazione del Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi e norme di accesso. - Macrostruttura Organizzativa, Funzionigramma e Organigramma del Comune di Andrano”, con la quale sono stati approvati il Regolamento sull’Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, la Macrostruttura Organizzativa, il Funzionigramma e l’Organigramma del Comune di Andrano”;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 29.12.2023 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 06 del 30.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano integrato di attività e organizzazione 2024-2026;

VISTI:

- il T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale di contabilità;
- il Decreto del Sindaco n. 5 del 22/07/2024 con il quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabilità delle strutture apicali e individuati i sostituti;

CONSIDERATO:

- di essere legittimato a emanare l’atto, giusto decreto di assegnazione della responsabilità su citato;
- di non incorrere in cause di incompatibilità ed in conflitti di interesse con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non essere al corrente di cause di incompatibilità o conflitti di interessi relative al destinatario dell’atto;

- di non essere al corrente di eventuali rapporti di parentela o frequentazione abituale che possano avere interferito con la decisione oggetto dell'atto;
- di emanare l'atto nella piena conoscenza e nel rispetto della vigente normativa di settore, nonché delle norme regolamentari;
- di impegnarsi ad assolvere gli obblighi relativi alla trasparenza e alla pubblicazione dell'atto e delle informazioni in esso contenute, nel rispetto della normativa vigente;

VISTI:

- la Legge n.252/1992 "Attuazione direttiva 2003/18/CEE (modifica della dir.83/477/CEE) relativa alla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione all'amianto durante il lavoro";
- il Decreto Presidente della Repubblica del 8 agosto 1994 "Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano per l'adozione di piani di protezione, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica dell'ambiente, ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto";
- il Decreto Ministeriale del 6 settembre 1994 "Normative e metodologie tecniche di applicazione dell'art. 6, comma 3, e dell'art. 12, comma 2, della legge 27 marzo 1992, n. 257", relativo alla cessazione dell'impiego dell'amianto;
- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi", e in particolare l'art.21, che recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- il Decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii;
- il Decreto Legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii;

PREMESSO CHE:

- in data 11.12.2023, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 109, è stata pubblicata la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1697 del 29.11.2023 avente ad oggetto: *"Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata"*;
- con il predetto provvedimento si è proceduto ad adottare ed emanare l'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata;
- all'Art. 2 - Interventi ammissibili viene precisato:
 - 1. Sono ammissibili al contributo esclusivamente gli interventi di rimozione, compreso il trasporto e il conferimento in impianti autorizzati, di manufatti in amianto o contenenti amianto in matrice cementizia e/o resinosa presenti in immobili di proprietà privata che insistono sul territorio regionale. 2. Non sono ammesse le spese di ricostruzione e di sostituzione delle parti e manufatti in amianto e/o contenenti amianto.
- all' Art. 3 - Risorse disponibili ed entità del contributo viene precisato:
 - 1. La Regione per la realizzazione dell'obiettivo di cui all'art.1 stanziava € 855.027,92, con risorse a valere sul bilancio regionale autonomo, assegnate per l'esercizio finanziario 2023 nell'ambito della missione 9, programma 8, titolo 1, rivenienti dalle entrate del tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi (cd Ecotassa) di cui all'art. 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica). 2. La Regione concede, sino ad esaurimento delle risorse di cui al punto precedente, un contributo ai Comuni pugliesi che avanzano la propria candidatura per la realizzazione di progetti finalizzati all'eliminazione, in via definitiva, dei

pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto in matrice cementizio o resinosa presenti in immobili di proprietà privata, commisurato all'entità demografica comunale, come di seguito indicato: a. sino ad € 5.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 inferiore o uguale a 5.000 abitanti, b. sino a € 15.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 5.000 abitanti e inferiore o uguale a 20.000 abitanti, c. sino a € 30.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 20.000 e inferiore o uguale a 50.000 abitanti, d. sino a € 50.000,00 per popolazione residente al 31.12.2022 superiore a 50.000 abitanti.

- l'art. 5 dell'avviso in questione stabiliva che le domande sarebbero potute essere inoltrate a partire dal giorno della pubblicazione dello stesso sul BURP (11.12.2023) e sino alla mezzanotte del 10° giorno di pubblicazione (20.12.2023);

DATO ATTO CHE:

- con Determina Regione Puglia N. 0437 del 19/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 090/DIR/2023/00446 avente ad oggetto: *"D.G.R. n. 1697 del 29.11.2023 – D.D. 402 del 05.12.2023 - Adozione ed emanazione dell'Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Comuni da impiegare per agevolare interventi atti all'eliminazione, in via definitiva, dei pericoli derivanti dalla presenza di manufatti in amianto e/o contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata. - Anno 2023. Ammissione a finanziamento"* è stata approvata la graduatoria delle candidature pervenute e da cui risulta che **il Comune di Andrano è stato ammesso e reso finanziabile per l'importo di € 5.000,00;**
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 25.03.2024 si è stabilito di:
 - prendere atto che, con Determinazione del Dirigente Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 437 del 19.12.2023, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 6 del 18.01.2024, il Comune di Andrano è risultato beneficiario di un contributo economico di € 5.000,00;
 - nominare Responsabile del Progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 l'Ing. Elisa Anna SICURO, dipendente di questo Ente con ruolo di Responsabile dell'Area IV Lavori Pubblici – Patrimonio - Ambiente;
 - dare mandato al RUP affinché proceda alla predisposizione di tutti gli atti consequenziali occorrenti per dare avvio al progetto di che trattatasi, tra cui apposito Bando Comunale per l'assegnazione di contributi economici a privati per lo smaltimento dei Materiali Contenenti Amianto, tenendo conto degli indirizzi e dei criteri di assegnazione di seguito riportati:
 - 1) le domande pervenute nei termini fissati dal bando saranno esaminate ed accolte da parte del competente ufficio tecnico secondo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse, fino ad esaurimento delle risorse disponibili;
 - 2) il contributo è fissato nella misura dell'80% della spesa effettivamente sostenuta e documentata, ma lo stesso non potrà superare la somma di € 250,00 iva inclusa per ogni singolo intervento, con divieto di suddivisione artificiosa dell'intervento di bonifica in più stralci;
 - 3) nel caso in cui i fondi disponibili non dovessero essere sufficienti per far fronte a tutte le domande pervenute, il contributo sarà opportunamente riparametrato in base alle risorse disponibili con conseguente decremento dei limiti di cui al precedente punto 2);
 - 4) sulla base dell'attività istruttoria delle domande pervenute da parte del competente ufficio tecnico, sarà approntato l'elenco delle istanze ammesse al rimborso. Tale elenco sarà oggetto di approvazione con atto del Responsabile del Settore competente che effettuerà l'assegnazione dei rimborsi fino all'esaurimento della disponibilità finanziaria. Nel caso in cui, a seguito della conclusione delle procedure di erogazione dei rimborsi, risultassero disponibili risorse finanziarie residue, queste potranno essere utilizzate per incentivare le istanze pervenute e non ammesse a rimborso per insufficienza della disponibilità di bilancio.

VISTA la propria Determina n. 208 Reg. Gen. del 29/03/2024 con cui si stabiliva di:

- APPROVARE, in riferimento alla procedura in oggetto, lo schema di avviso pubblico e la relativa modulistica, allegata suddetta determina per farne parte integrante e sostanziale, disciplinanti tutte le fasi relative al contributo ai soggetti privati che faranno richiesta per la bonifica, rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto in proprietà privata;
- ACCERTARE la somma di € 5.000,00 sul capitolo di entrata n. 21010240 avente ad oggetto “TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA REGIONE - INTERVENTI IN CAMPO AMBIENTALE”;
- IMPEGNARE la somma di € 5.000,00 al Cap. 9031425 del Bilancio 2024/2026, competenza 2024 – IMP. 328/2024;

VISTA la propria Determina n. 731 Reg. Gen. del 13/11/2024 con cui:

- è stato preso atto del contenuto della Delibera di Giunta Comunale nr. 83 del 23/10/2024 con la quale questa Amministrazione Comunale ha provveduto a cofinanziare l'intervento in oggetto per l'ulteriore somma di € 1.494,00, rispetto al contributo regionale concesso in favore del Comune di Andrano, al fine di far fronte a tutte le domande pervenute, secondo la graduatoria dei soggetti ammessi;
- è stata approvata la graduatoria dei soggetti ammessi e il contributo assegnato in base ai criteri del bando;

RICHIAMATO l'art. 6 del Bando pubblico “*Ammissibilità ed erogazione del rimborso*” il quale prevede, tra l'altro, che:

- l'erogazione del rimborso agli aventi diritto avverrà in un'unica soluzione previa acquisizione da parte degli uffici comunali competenti della seguente documentazione (Allegato D);
- la documentazione di cui sopra dovrà essere inoltrata entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'elenco degli ammessi al beneficio. È fatta salva la possibilità di prorogare il termine in precedenza indicato sulla base di motivate e dimostrate esigenze;
- a seguito della verifica della documentazione inoltrata, il Comune procederà ad effettuare il rimborso della somma di cui all'art. 3 del Bando;
- eventuali sopraggiunte successive variazioni in aumento del costo degli interventi di rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto non incideranno sull'ammontare del rimborso riconosciuto. In caso di diminuzione delle spese preventivate per la rimozione e smaltimento dei materiali contenenti amianto il rimborso riconosciuto sarà ridotto in misura proporzionale qualora il suo ammontare dovesse risultare inferiore all'importo massimo concedibile. La richiesta di rimborso dovrà essere presentata con le medesime modalità di cui all'art. 4;

PRESO ATTO che presso l'Ufficio Ambiente di questo Ente sono pervenute diverse richieste di proroga dei termini per la presentazione della documentazione attestante l'esecuzione degli interventi dovute a ritardi imputabili alle imprese individuate per la rimozione dei manufatti contenenti amianto;

RITENUTO di accogliere la richiesta di proroga, fissando la nuova scadenza di presentazione della documentazione attestante l'esecuzione degli interventi al giorno **15 marzo 2025**;

ESEGUITO con esito favorevole il controllo preventivo di regolarità amministrativa del presente atto, avendo verificato:

- Rispetto alle normative comunitarie, statali, regionali e regolamentari, generali di settore;
- Correttezza e regolarità della procedura;
- Correttezza formale nella redazione dell'atto;

RITENUTO dover procedere in merito a quanto sopra esposto,

DETERMINA

1. **CHE LA PREMESSA** costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **DI PROROGARE** il termine di presentazione della documentazione attestante l'esecuzione degli interventi per l'eliminazione di manufatti in amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata nel territorio comunale, definito dall'art. 6 del Bando pubblico "*Ammissibilità ed erogazione del rimborso*", al giorno **15 marzo 2025**;
3. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione non necessita del visto di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
4. **DI ACCERTARE**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;
5. **DI DARE ATTO** che il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Elisa Anna SICURO, Responsabile Area IV Lavori Pubblici, Patrimonio e Ambiente del Comune di Andrano;
6. **DI DARE ATTO** che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo pretorio comunale e nella sezione dedicata dell'Amministrazione Trasparente.

Il Responsabile Tecnico
f.to SICURO ELISA ANNA

Copia conforme all'originale in carta libera da servire per uso amministrativo e d'ufficio.

Andrano, li 22/01/2025

Il Responsabile dell'Area
SICURO ELISA ANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata mediante affissione all 'Albo Pretorio del Comune in data 22/01/2025 per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Andrano, 22/01/2025

Il Messo Comunale
f.to LILLO SALVATORE